



ID Samira: 81303
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: MO019
 Località: Modena
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo Civico di Modena
 Numero catalogo generale: MO01800000425
 Definizione oggetto: ventaglio
 Denominazione: produzione Tahiti
 Materia: fibra vegetale fibra vegetale/ filo di cotone canna da zucchero
 Tecnica: taglio/ piegatura/ intreccio/ cucitura/ rivestimento

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MO01800000425
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda storica
RSEC	Codice bene	OC 430
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCL	Località	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Civico di Modena

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337
LDCS	Specifiche	deposito (via Pillio da Medicina, 8)
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO06/OCN02

UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	

INVN	Numero	425
------	--------	-----

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	

OGTD	Definizione oggetto	ventaglio
------	---------------------	-----------

OGTG	Definizione della categoria generale	abbigliamento e ornamenti del corpo
------	---	-------------------------------------

AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	

ATBD	Denominazione	produzione Tahiti
------	---------------	-------------------

DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	1883 ante

MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	

MTCM	Materia	fibra vegetale
------	---------	----------------

MTCT	Tecnica	taglio/ piegatura/ intreccio/ cucitura/ rivestimento
------	---------	--

MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	fibra vegetale/ filo di cotone

MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	canna da zucchero

MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm

MISL	Larghezza	15.5
UT	USO	
UTF	Funzione	accessorio personale/ souvenir
UTM	Modalità d'uso	Tenendo l'oggetto per il manico di fronte a se, lo si muove avanti e in dietro provocando uno spostamento d'aria.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Sottili strisce di fibra vegetale intrecciate fra loro compongono un lungo nastro avvolto a spirale e le cui spire sono cucite insieme a formare un piano di forma ellittica. Su di esso è cucito con filo bianco un manico di canna a sezione circolare, rivestito da un nastro di fibre vegetali intrecciate a formare un motivo diverso da quello della base. Una composizione di fiori e foglie rappresentate da sottili pellicole di fibra vegetale è posta sulla superficie dell'oggetto e fissata al manico.
NSC	Notizie storico-critiche	L'oggetto faceva parte della collezione privata dell'astronomo modenese Pietro Tacchini, che fu donata al museo dagli eredi dopo la sua morte. Tacchini (Modena 1838 - Spilamberto 1905), condusse gli studi universitari a Modena ove si laureò in ingegneria a soli 19 anni e si perfezionò poi studiando presso l'Osservatorio astronomico di Padova. Fu direttore sostituto dell'Osservatorio di Modena dal 1859 al 1863, anno in cui decise di spostarsi a Palermo ove fu direttore del locale Osservatorio. Nel 1879, alla morte di Padre Angelo Secchi fu nominato come suo successore nella direzione dell'Osservatorio al Collegio Romano. Tacchini fu uno scienziato particolarmente attivo, si occupò di astrofisica solare, di meteorologia e geodinamica, le sue osservazioni spettroscopiche insieme alle attività del Secchi (con cui fondò la Società degli Spettroscopisti Italiani) contribuirono fattivamente alla nascita dell'astrofisica italiana. Tra il 1870 e il 1900 partecipò a numerose spedizioni italiane per l'osservazione delle principali eclissi solari del periodo, spostandosi dall'India al largo dell'Oceano Indiano, soggiornò in Egitto, attraversò gli oceani Atlantico e Pacifico fermandosi nelle Isole Marchesi, a Tahiti e nelle Hawaii. Partecipò anche ad una spedizione nelle Piccole Antille, ad una in Russia e ad una in Algeria. Nel corso degli anni rimase comunque in contatto con la città natale, in particolar modo con il Museo Civico con cui collaborò attivamente incrementandone le collezioni, sia attraverso gli oggetti reperiti durante i viaggi che a seguito di scambi. Le raccolte etnografiche, composte da oggetti e da un fondo fotografico, sono testimonianza degli interessi eclettici dello scienziato, incuriosito anche dagli aspetti

etnografici dei paesi visitati durante le molteplici spedizioni astronomiche che ne costituivano l'interesse scientifico principale.

AN ANNOTAZIONI

OSS

Note e Osservazioni critiche

Sul bordo inferiore della superficie anteriore vi è una etichetta di carta adesiva con una scritta a stampa rossa che riporta il numero di inventario 425. Nella scheda storica non è segnalato il numero progressivo di acquisizione dei materiali etnografici da parte del Museo.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP

Tipo

fotografia digitale

FTAZ

Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP

COMPILAZIONE

CMPD

Data

2008

CMPN

Nome

Marcantonelli F.